



**IL SENTIERO DELLA LINEA GOTICA**

SERAVEZZA—CERRETA S. NICOLA

LOCALITA': QUOTA 233 POGGIO DI RIPA



**92° DIVISIONE BUFFALO**

motto: **DEEDS NOT WORDS (fatti, non parole!)**

**LA DIVISIONE BUFFALO**

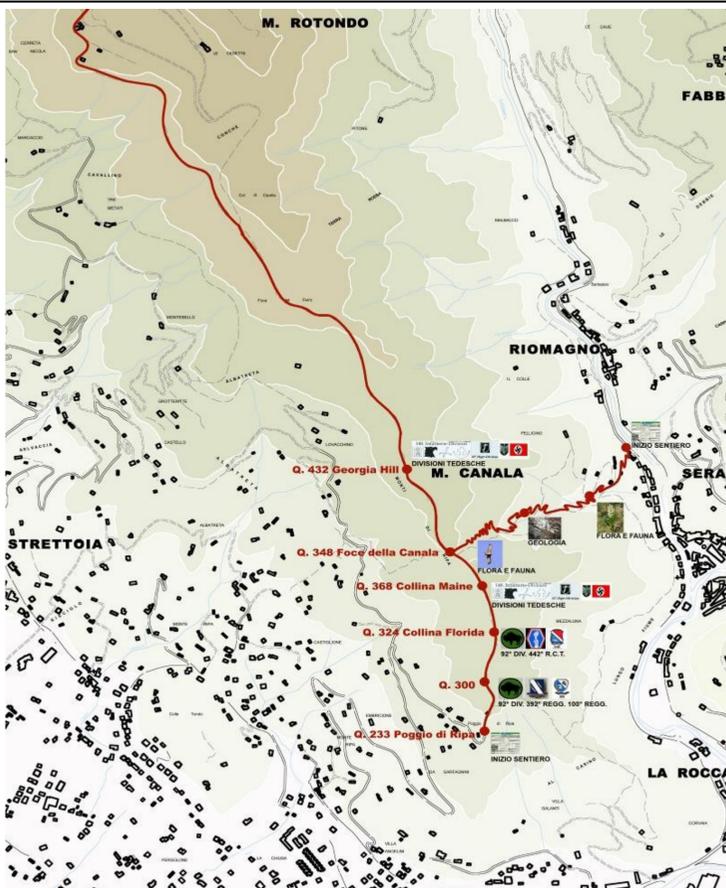
Il nome Buffalo deriva dal nome che gli indiani davano ai soldati di frontiera che uccidevano i bisonti per riscaldarsi la notte con la loro pelliccia. Il simbolo della divisione era un bue scuro su fondo chiaro, cucito sulle divise dei soldati.

La divisione viene creata il 15 ottobre 1942 e fu addestrata nel 1943 a Fort Huachuca in Arizona, dove si riteneva esservi condizioni climatiche e geologiche simili a quelle italiane, ed era composta interamente da soldati di colore.

Il 15 giugno 1944 la 92° Divisione Buffalo sbarca a Caserta e viene inserita nell'armata alleata. Giunge in Versilia nell'ottobre dello stesso anno sostituendo la 45° Task Force e la Forza Expeditionaria Brasileira che già avevano liberato parte della Versilia con il concorso delle formazioni partigiane.

**The 'Buffalo' Infantry Division**

This division earned the name 'Buffalo' from Indians: it is the nickname given to African American frontiers soldiers by the Native Americans because the Buffalo Soldier had the same strength as the buffalo or because of the texture of their hair: this characteristic reminded the Indians of the hair on the back of a buffalo's neck. Its divisional symbol is a circular shoulder patch, which featured a black buffalo on an olive drab background. The 92nd Division, which had fought in France during World War I, was again activated in 1942. It began combat training in Fort Huachuca-Arizona -where the climatic and geological conditions are similar to the Italian conditions- and went into action in Italy in the summer of 1944. Most of its junior officers were black. The 92nd disembarked at Caserta and was assigned to the American Allies troops. It arrived in Versilia in October to replace the 45th Task Force and the Forza Expeditionaria Brasileira. The two platoons, along with a group of partisan, had already freed a part of Versilia.



**I PRIMI ASSALTI DELLA BUFALO ALLA LINEA GOTICA**

I primi a tentare di espugnare le linee tedesche attaccando la quota 368 (Collina Maine) ed il Monte Canala (George Hill) furono, il 6 ottobre 1944, i fanti di colore del 370° Rgt-92° Div. "Buffalo", venendo più volte respinti dall'accanita resistenza della 148° Inf. Div. Tedesca. Per sei giorni i soldati neri del 370° Rgt. tentarono di sfondare il fronte, riuscendo solo a sgombrare ed occupare i primi apprestamenti difensivi posti sulla Rocca di Corvaia, con pesante sacrificio di uomini.

Il 13 ottobre 1944 la Buffalo riuscì ad entrare e ad occupare Seravezza. A partire dall'8 febbraio 1945 e fino all'11 dello stesso mese viene portata una nuova offensiva nel settore di Strettoia e del Monte di Ripa, operazione detta "Quarto Termine", ancora una volta senza successo.

On October 6th 1944, the colored Buffalo 92nd Infantry Division of the 370th Regiment, attacked for first the German line of defense of the hill called Maine and Mount Canala, labeled 'George Hill'. It failed, despite several efforts and it was pressed so hard by the German 148th Infantry Division. After a six-day battle for the break-through of the frontline, the Buffalo soldiers hard put to evacuate and to occupy the first man-made defensive works in Rocca di Corvaia. The casualties were severe. On October 13rd, 1944, the Buffalo Division occupied Seravezza. From 8th to 11th of February was coordinated the 'Quarto termine' military operation in the Strettoia and Monte di Ripa Sector. It was a flop, one more time.

**GLI INSUCCESSI E LA DEMORALIZZAZIONE DELLA TRUPPA**

Gli insuccessi degli attacchi lungo tutto l'inverno 44-45, avvennero non solo per l'accanita resistenza dell'esercito tedesco ma anche per la cattiva organizzazione militare durante gli assalti, accentuata dalla mancanza di un adeguato numero di ufficiali molti dei quali caduti o feriti in battaglia.

Fondamentale l'errore tattico di attaccare la fortificazione posta sul colle più basso, rimanendo così continuamente esposti al fuoco proveniente dalle fortificazioni tedesche poste più in alto.

Questa situazione incise sul morale della truppa; era diffusa tra i soldati la convinzione dell'inutilità e della eccessiva pericolosità degli attacchi sui pendii scoscesi dominati dalle fortificazioni tedesche. Questo comportamento fu all'origine di accuse di accuse di viltà alle truppe nere.

There are many things that caused the failure of the attacks attempted during the winter '44-45: first the fiercely resistance of the German Army, then the bad logistical coordination during the attacks, finally the scarcity of men and officers: there were no infantry-trained replacements: the battalion was never quite recovered from the battle of Seravezza. Finally a crucial tactical error: the decision to make an assault against the German fortification situated lower in position exposing themselves to the enemy fire from the position near the summits of the hill. This terrible situation got the soldiers down. They were sure the assault against the German fortification on the deep hill were vain and too dangerous. The black division had been criticized and blamed because of this behaviour.

**L' ATTO DI EROISMO DEL SOTTOTENENTE BAKER**

Il valore dei soldati neri del 92° viene riscattato nell'azione di Castel Aghinolfi a Montignoso del 5 aprile 1945, dove il Sottotenente Vernon J. Baker assalta con la sua squadra le fortificazioni tedesche, riuscendo ad eliminare da solo una serie di nidi di mitragliatrici, meritando così la Distinguished Service Cross e, nel 1997, la Medal of Honor, lapidi alta onorificenza statunitense

The honor of the black warriors of 92° Division emerged on April 5, 1945 when the Officer Vernon J. Baker participated in an attack on the German stronghold of Castle Aghinolfi. During the assault, Baker led his heavy weapons platoon through German Army defenses to within sight of the castle, personally destroying machine gun nests. It was for this action that he later received the Distinguished Service Cross and, in 1997, the Medal of Honor, the highest military award given by the United States



IL GENERALE CLARK DECORA UN SOLDATO DELLA "BUFFALO"



SOTTOTENENTE VERNON J. BAKER



BATTERIA DELLA "BUFFALO" IN POSTAZIONE



ATTACCO DEI FANTI DI COLORE DELLA BUFFALO NEL MONTE DI RIPA



SOLDATO DELLA "BUFFALO" FERITO



DIVISIONE BUFFALO IN MARCIA

**IL RAFFORZAMENTO DELLA DIVISIONE ED IL SUO RIENTRO IN PATRIA**

Per le forti perdite e per le critiche subite, la Divisione Buffalo fu ristrutturata con l'aggiungimento del 473° Rgt. di fanteria e del 442° R.C.T. Nisei, che riesce a sfondare la linea gotica nella zona del monte Folgorito aggirando e conquistando le postazioni tedesche sul Monte Canala e sulla collina Maine. Quando la divisione fu rimpatriata alla fine del 1945, era composta da 4.000 uomini; 8.000 i soldati caduti sul campo.

Because of the the casualties and the Buffalo Division gained two new Regiments: the 473 Infantry Regiment and the fighting unit composed of Nisei soldiers—the famed 442nd Regimental Combat Team. The Buffalo Soldiers did break through the Gothic Line in the Monte Folgorito area. Between the summer 1944 and the end of 1945, when it repatriated, the Buffalo Division suffered 8.000 casualties.

**LE FOX-HOLE**

In contrapposizione alle fortificazioni tedesche, ben costruite ed in posizione dominante, i fanti della 92° Div. durante gli assalti dall'ottobre 1944 all'aprile 1945 non potevano fare altro che realizzare semplici buche scavate nel terreno, le "fox-hole", quando non riuscivano ad adattare a rifugi piccole grotte naturali.

Le "fox-hole" ospitavano non più di uno o due soldati, ed erano disposte a macchia di leopardo in modo da non poter essere colpite contemporaneamente dai colpi dell'artiglieria tedesca. Molti soldati della 92° div. morirono nelle fox-hole bersagliati dall'alto dalle postazioni tedesche.

The German man-made fortifications were well built and located in overlooking positions. To the contrary, during the assaults between October 1944 and April 1945, the 92nd Infantry Division can use as refuge only the 'fox-hole', holes dig in the ground, or small natural caverns. The 'fox-hole' housed one or two soldiers and were deployed here and there in order not to be struck down at the same time by the German artillery. The enemy fire from the german high position 92° Division caused many casualties.

